

**SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**
**1.1 Identificatore del prodotto**

· **Denominazione commerciale** ACIDO CLORIDRICO 3,9%

· **Articolo numero:** 0200306

· **Numero CAS:**

7647-01-0

· **Numeri CE:**

231-595-7

· **Numero indice:**

017-002-01-X

· **Numero di registrazione** 01-2119484862-27-XXXX

**1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**

*Impiego soltanto in conformità agli scopi definiti ed identificati secondo Scenari di Esposizione allegati*

· **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato** Sostanza di partenza per applicazioni industriali

**Usi sconsigliati**

*Qualsiasi uso che comporti la formazione di aerosol o il rilascio di vapori a oltre 10 ppm, in luoghi dove i lavoratori siano esposti senza protezione delle vie respiratorie*

*Qualsiasi uso che comporti l'emissione diretta in aria / acque di superficie che non possa essere tamponata dai sistemi naturali per preservare il naturale pH*

**1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

· **Produttore/fornitore:**

Allchital S.r.l.

Via Leopardi N°7

22070 Grandate (CO)

Tel.031/564777 Fax 031/564778

*e-mail della persona competente,*

*responsabile della scheda di sicurezza: [allchital@allchital.it](mailto:allchital@allchital.it)*

· **Informazioni fornite da:** Reparto sicurezza prodotti

**1.4 Numero telefonico di emergenza:**

*Per informazioni urgenti rivolgersi a:*

*"Centro Antiveleeni Milano-Niguarda"*

*Tel.02/66101029*

**SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**
**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**

· **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**



GHS05 corrosione

*Eye Dam. 1 H318 Provoca gravi lesioni oculari.*



GHS07

*Skin Irrit. 2 H315 Provoca irritazione cutanea.*

**2.2 Elementi dell'etichetta**

· **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

*La sostanza è classificata ed etichettata conformemente al regolamento CLP.*

(continua a pagina 2)

Data di compilazione: 16.06.2020

Vers.: 3

Revisione: 16.06.2020

**Denominazione commerciale ACIDO CLORIDRICO 3,9%**

(Segue da pagina 1)

**Pittogrammi di pericolo**


GHS05

**Avvertenza Pericolo**
**Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**

Acido cloridrico

**Indicazioni di pericolo**

Provoca irritazione cutanea.

Provoca gravi lesioni oculari.

**Consigli di prudenza**

Conservare soltanto nell'imballaggio originale.

Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.

IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].

IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

**2.3 Altri pericoli**
**Risultati della valutazione PBT e vPvB**

PBT: Non applicabile.

vPvB: Non applicabile.

**SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**
**3.1 Caratteristiche chimiche: Sostanze**
**Numero CAS**

7647-01-0 acido cloridrico



**Numero/i di identificazione**

Numeri CE: 231-595-7

Numero indice: 017-002-01-X

Descrizione: Acido cloridrico in soluzione acquosa

**Sostanze pericolose:**

CAS: 7647-01-0	Acido cloridrico	3,4 - 4,4%
EINECS: 231-595-7	 Met. Corr. 1, H290; Skin Corr. 1B, H314  STOT SE 3, H335	

Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

**SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**
**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**
**Indicazioni generali:**

Chiamare immediatamente il medico.

In caso di affanno praticare la terapia con ossigeno, lasciare sotto controllo medico per almeno 48 ore.

Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.

Mostrare questa scheda di sicurezza al medico

(continua a pagina 3)

Data di compilazione: 16.06.2020

Vers.: 3

Revisione: 16.06.2020

**Denominazione commerciale ACIDO CLORIDRICO 3,9%**

(Segue da pagina 2)

**Inalazione:**

Quando non c'è pericolo di accedere all'area interessata, rimuovere il paziente dall'esposizione portarlo all'aria fresca, tenerlo al caldo ed al riposo e **OTTENERE IMMEDIATAMENTE LE CURE DI UN MEDICO**.

Se il soggetto è incosciente provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

**Contatto con la pelle:**

Togliere immediatamente gli abiti contaminati; lavare abbondantemente con acqua.

Consultare il medico.

**Contatto con gli occhi**

Lavare immediatamente con acqua per almeno 15 minuti tenendo le palpebre ben aperte. **CONSULTARE IMMEDIATAMENTE IL MEDICO**.

**Ingestione:**

Non provocare il vomito; dare da bere subito molta acqua ma mai a vittime incoscienti.

Chiamare immediatamente il medico.

Sciacquare bene la bocca.

**4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

*Inalazione:*

*Sintomi:* Irritante severo per le mucose e le vie respiratorie. Difficoltà nella respirazione, tosse, polmonite, edema polmonare. In caso di contatto prolungato: bronchite cronica

*Contatto con la pelle*

*Sintomi:* prodotto corrosivo. Bruciatura, sollevamento della cute, arrossamento

*Contatto con gli occhi*

*Sintomi:* prodotto corrosivo. Può causare cecità

*Ingestione*

*Sintomi:* Nausea, dolori addominali, vomito, tosse, senso di soffocamento

**4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Sottoporre a controllo medico per almeno 48 ore.

Eventualmente praticare la respirazione artificiale.

Mantenere successivamente in osservazione per rischio di polmonite ed edema polmonare.

Trattamento dei sintomi.

Mettere a disposizione del medico la scheda di sicurezza.

**SEZIONE 5: Misure antincendio**
**5.1 Mezzi di estinzione**
**Mezzi di estinzione idonei:**

Anidride carbonica

Schiuma

Polvere

**Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza: Getti d'acqua.**
**5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Il prodotto non è infiammabile.

Non combustibile.

Reagisce violentemente con l'acqua.

Acido cloridrico (HCl).

Pericolo di formazione di prodotti tossici da pirolisi.

Prodotti di decomposizione pericolosi in caso d'incendio.

Libera idrogeno in reazione con i metalli.

**5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**
**Mezzi protettivi specifici: Indossare indumenti a protezione totale e autorespiratori.**
**Altre indicazioni**

Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.

Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

(continua a pagina 4)

Data di compilazione: 16.06.2020

Vers.: 3

Revisione: 16.06.2020

Denominazione commerciale ACIDO CLORIDRICO 3,9%

(Segue da pagina 3)

**SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale****6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**  
Indossare equipaggiamento protettivo idoneo. Allontanare le persone non equipaggiate.

Garantire una sufficiente ventilazione.

Indossare il respiratore.

Allontanare immediatamente le persone non autorizzate.

**6.2 Precauzioni ambientali:**

Arginare e raccogliere il prodotto disperso; impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche. Se il prodotto ha contaminato l'ambiente avvisare le autorità competenti.

**6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**

Per l'assorbimento del liquido operare con sabbia/terra secca o pietra calcarea macinata.

Effettuare il recupero o lo smaltimento in appositi serbatoi.

Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.

Provvedere ad una sufficiente areazione.

**6.4 Riferimento ad altre sezioni**

Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

**SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento****7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti perfettamente chiusi.

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

Aprire e manipolare i recipienti con cautela.

Per la diluizione usare sempre acqua, introducendo il prodotto. Utilizzare solo in ambienti ben aerati.

Durante il lavoro non mangiare, non bere, non fumare e non fiutare tabacco. Lavare le mani prima di ogni pausa e a fine lavoro.

Protezione preventiva della pelle mediante crema adeguata

**Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:** Rispettare le indicazioni di cui al punto 5.**7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità****Stoccaggio:****Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**

Prevedere vasca per pavimento senza scarico.

Materiale idoneo per contenitori e condutture: PVC poliesteri speciali.

Materiale non idoneo per contenitori e condutture: tutti i metalli comuni.

Pavimenti antiacido

**Indicazioni sullo stoccaggio misto:**

Conservare lontano dalle sostanze incompatibili di cui al punto 10.

Non immagazzinare con ossidanti.

Non immagazzinare con acidi.

Non immagazzinare con soluzioni alcaline.

**Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso.

Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.

Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

**Classe di stoccaggio:** Classe tedesca di stoccaggio (TRGS 510) : 8B Materiali pericolosi incombustibili, corrosivi**7.3 Usi finali particolari**

Per dettagli sugli usi identificati in base della REACH-Direttiva (UE) N. 1907/2006, fare riferimento all'allegato della presente scheda di sicurezza.

(continua a pagina 5)

Data di compilazione: 16.06.2020

Vers.: 3

Revisione: 16.06.2020

**Denominazione commerciale ACIDO CLORIDRICO 3,9%**

(Segue da pagina 4)

**SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale**

 · **Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici:** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

 · **8.1 Parametri di controllo**

 · **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro**
**7647-01-0 Acido cloridrico**

 TWA Limite Ceiling: 2,9 mg/m<sup>3</sup>, 2 ppm  
A4

 VL Valore a breve termine: 15 mg/m<sup>3</sup>, 10 ppm  
Valore a lungo termine: 8 mg/m<sup>3</sup>, 5 ppm

 · **DNEL**

 Lavoratori - Inalazione Effetti locali a lungo termine 8 mg/m<sup>3</sup>

Endpoint più sensibile: Irritazione (vie respiratorie)

 Lavoratori - Inalazione Effetti locali acuti 15 mg/m<sup>3</sup>

Endpoint più sensibile: Irritazione (vie respiratorie)

 Consumatori - Inalazione Effetti locali a lungo termine 8 mg/m<sup>3</sup>

Endpoint più sensibile: Irritazione (vie respiratorie)

 Consumatori Inalazione Effetti locali acuti 15 mg/m<sup>3</sup>

Endpoint più sensibile: Irritazione (vie respiratorie)

 · **PNEC**

Acqua marina: 36 mcg / l

Acqua dolce: 36 mcg / l

Comunicati intermittente: 45 mcg / l

 · **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

 · **8.2 Controlli dell'esposizione**

 · **Mezzi protettivi individuali**

 · **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

Si devono fornire dispositivi o installazioni per mantenere le concentrazioni di prodotto nell'aria al di sotto delle linee guida applicabili.

Non mangiare ne bere.

Non fumare.

Rispettare tutte le norme per la manipolazione di sostanze chimiche.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

 · **Maschera protettiva:**

Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.

Nel caso di emissione di vapori è necessario proteggere le vie respiratorie. In caso di vapori fino a 0,5% in volume usare un apparecchio filtrante con filtro combinato DIN EN 141 B-P2 (colore grigio/bianco), fino a 1% in volume un apparecchio con filtro combinato DIN EN 141 B-P3. A concentrazioni più elevate o in condizioni ambientali non chiaramente definite, usare un respiratore con presa d'aria indipendente dall'ambiente (autorespiratore).

 · **Guanti protettivi:**

Usare i guanti protettivi.

Conformi alla normativa EN 374

 · **Materiale dei guanti**

Gomma nitrile - NBR: spessore ≥0,35mm; tempo d'insorgenza ≥480min.

Gomma butile - IIR: spessore ≥0,5mm; tempo d'insorgenza ≥480min.

Gomma fluorurata - FKM: spessore ≥0,4mm; tempo d'insorgenza ≥480min.

Polivinilcloruro - PVC: spessore ≥0,5mm; tempo d'insorgenza ≥480min.

Raccomandazione: smaltire in modo adeguato i guanti contaminati.

 · **Tempo di permeazione del materiale dei guanti** Richiedere al fornitore i dati tecnici dei guanti.

 · **Occhiali protettivi:**

Protezione per il viso.

Occhiali protettivi ermetici. (EN 166:2001)

 · **Tuta protettiva:**

Indumenti protettivi resistenti agli acidi.

Mettere a disposizione anche una fontana lavaocchi e doccia rapida.

(continua a pagina 6)

Data di compilazione: 16.06.2020

Vers.: 3

Revisione: 16.06.2020

**Denominazione commerciale ACIDO CLORIDRICO 3,9%**

(Segue da pagina 5)

 · **Limitazione e controllo dell'esposizione ambientale**

In conformita' con le legislazioni vigenti che limitano le emissioni in aria, acqua e terreno.

 \* **SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**

 · **9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

 · **Indicazioni generali**

 · **Aspetto:**

Forma:

Liquido.

Colore:

Incolore / giallo chiaro

 · **Odore:**

pungente

 · **valori di pH:**

Non definito.

 · **Cambiamento di stato**

Punto di fusione/punto di congelamento:

Non applicabile

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:

Non applicabile

 · **Punto di infiammabilità:**

Non applicabile

 · **Temperatura di autoaccensione:**

Non applicabile

 · **Proprietà esplosive:**

Prodotto non esplosivo.

 · **Tensione di vapore a 20 °C:**

23 hPa

 · **Densità:**

.

 · **Solubilità in/Miscibilità con**

Acqua:

completa

 · **Viscosità:**

dinamica a 20 °C:

1,9 mPas

cinematica:

Non definito.

 · **9.2 Altre informazioni**

Non sono disponibili altre informazioni.

 \* **SEZIONE 10: Stabilità e reattività**

 · **10.1 Reattività** Non sono disponibili altre informazioni.

 · **10.2 Stabilità chimica**

 · **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**

Il prodotto è stabile in condizioni normali. Adottare le norme consuete previste per la manipolazione e lo stoccaggio di sostanze chimiche. Evitare surriscaldamenti e ambienti umidi.

 · **10.3 Possibilità di reazioni pericolose**

Reazioni con metalli e formazione di idrogeno.

Reazioni con ipoclorito di sodio e formazione di cloro.

Reazioni con alcali forti.

Reagisce con gli ossidanti forti e acidi.

Reagisce violentemente con alcali e metalli non nobili come alluminio, magnesio, zinco formando idrogeno.

 Con solfuri ed idrogeno solfiti con formazione di SO<sub>2</sub> tossica

Con sodio azide a dare acido idrazoico altamente tossico ed esplosivo.

 · **10.4 Condizioni da evitare** Forte riscaldamento

 · **10.5 Materiali incompatibili:**

Metalli

Evitare il contatto con prodotti chimici reattivi

Acqua

Fluoro

Carburi

Solfuri

(continua a pagina 7)

Data di compilazione: 16.06.2020

Vers.: 3

Revisione: 16.06.2020

**Denominazione commerciale ACIDO CLORIDRICO 3,9%**

(Segue da pagina 6)

Acetato di vinile  
 Aldeide formica  
 Basi forti  
 · **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**  
 Idrogeno  
 Cloro  
 Gas di acido cloridrico  
 · **Ulteriori dati:** Evitare l'introduzione di oggetti metallici.

### SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

#### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

L'acido cloridrico è un acido forte, altamente corrosivo.  
 La sostanza provoca solo effetti locali senza effetti sistemici.  
 L'acido cloridrico si dissocia rapidamente quasi completamente a contatto con l'acqua, liberando lo ione cloruro e lo ione idrogeno che si combina con l'acqua formando lo ione "idronio".  
 Entrambi gli ioni cloro e idronio sono normalmente presenti nel corpo.  
 · **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.  
 · **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**  
 Tossicità acuta, orale acido cloridrico  
 Studio per motivi scientifici non necessario.

Tossicità acuta, cutaneo acido cloridrico  
 Studio per motivi scientifici non necessario.

Tossicità acuta, per inalazione acido cloridrico  
 CL50 Ratto, maschio: 45,6 mg/l, 5 min  
 Atmosfera di prova: polvere/nebbia

CL50 Ratto, maschio: 8,3 mg/l, 30 min  
 Atmosfera di prova: polvere/nebbia

- **Irritabilità primaria:**
- **Sulla pelle:**  
Provoca irritazione cutanea.
- **Sugli occhi:**  
Provoca gravi lesioni oculari.
- **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)**
- **Mutagenicità delle cellule germinali** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**  
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**  
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

### SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

- **12.1 Tossicità**
- **Tossicità acquatica:**  
 Tossicità acuta per i pesci acido cloridrico  
 CL50 20,5 mg/l (pH 3,25 - 3,5)  
 Specie: *Lepomis macrochirus* (Pesce-sale Bluegill)  
 Durata dell'esposizione: 96 h  
 Gli effetti delle concentrazioni nell'ambiente acquatico sono attribuibili a un'alterazione del valore del pH.

(continua a pagina 8)

Data di compilazione: 16.06.2020

Vers.: 3

Revisione: 16.06.2020

**Denominazione commerciale ACIDO CLORIDRICO 3,9%**

(Segue da pagina 7)

Tossicità acuta su dafnie acido cloridrico

CE50 0,45 mg/l (pH 4,92)

 Specie: *Daphnia magna* (Pulce d'acqua grande)

Durata dell'esposizione: 48 h Metodo: OECD TG 202

Gli effetti delle concentrazioni nell'ambiente acquatico sono attribuibili a un'alterazione del valore del pH.

Tossicità acuta per le alghe acido cloridrico

CE50r 0,73 mg/l (pH 4,7)

Tipo di test: Prova statica

 Specie: *Chlorella vulgaris* (Alghe d'acqua dolce)

Durata dell'esposizione: 72 h Metodo: OECD TG 201

Gli effetti delle concentrazioni nell'ambiente acquatico sono attribuibili a un'alterazione del valore del pH.

Tossicità batterica acuta acido cloridrico CE50 0,23 mg/l (pH 5,2)

Specie: fanghi attivi

Metodo: OECD TG 209

Gli effetti delle concentrazioni nell'ambiente acquatico sono attribuibili a un'alterazione del valore del pH.

Valutazione Ecotossicologica

Tossicità acuta per l'ambiente acquatico: La neutralizzazione riduce gli effetti ecotossici.

Tossicità cronica per l'ambiente acquatico: Non è da prevedersi una tossicità acquatica cronica.

Dati ditossicità sul suolo: Non si prevede adsorbimento nel suolo.

Impatto sul trattamento degli scarichi: Una neutralizzazione è normalmente necessaria prima di immettere un'acqua di scarico negli impianti di depurazione.

 • **12.2 Persistenza e degradabilità**

I metodi per la determinazione della degradabilità biologica non sono applicabili a sostanze non organiche.

 • **Comportamento in compartimenti ecologici:**

 • **Componenti:**

Il prodotto è un acido. Normalmente è necessaria una neutralizzazione prima di immettere un'acqua di scarico negli impianti di depurazione.

Prima di immettere nelle fognature trattare secondo il livello delle attuali conoscenze

 • **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non sono disponibili altre informazioni.

 • **12.4 Mobilità nel suolo** Non è prevedibile l'assorbimento alla fase solida del terreno.

 • **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**

 • **Ulteriori indicazioni:**

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere sconsideratamente il prodotto nell'ambiente.

Non immettere il prodotto non diluito o non neutralizzato nelle acque di scarico e nei canali di raccolta.

Nocivo per gli organismi acquatici a causa del pH acido.

Ionizzazione immediata in ambiente acquatico.

Sotto forma ionica mobilità elevata e persistenza.

Pericolosità per le acque classe I (D) (Classif. secondo le liste): poco pericoloso

Non immettere nelle acque freatiche, nei corpi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.

Non immettere il prodotto non diluito o non neutralizzato nelle acque di scarico e nei canali di raccolta.

Dilavare grandi quantità nella fognatura o in corpi d'acqua può risultare in un abbassamento del valore pH.

Un basso valore pH danneggia gli organismi acquatici. Nella diluizione della concentrazione d'uso si alza il valore pH notevolmente, cosicché dopo l'uso del prodotto le acque di scarico che raggiungono la fognatura sono soltanto poco pericolose per l'acqua.

 • **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**

 • **PBT:** Non applicabile.

 • **vPvB:** Non applicabile.

 • **12.6 Altri effetti avversi** Non sono disponibili altre informazioni.

 \* **SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento**

 • **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti** Non smaltire nelle acque di scarico

 • **Consigli:** Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni locali e nazionali.

(continua a pagina 9)



Data di compilazione: 16.06.2020

Vers.: 3

Revisione: 16.06.2020

**Denominazione commerciale ACIDO CLORIDRICO 3,9%**

(Segue da pagina 8)

 · **Imballaggi non puliti:**

 · **Consigli:**

Gli imballaggi contaminati devono essere ben svuotati, possono essere poi riutilizzati dopo aver subito appropriato trattamento di pulitura.

**SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**

 · **14.1 Numero ONU**

 · **ADR, IMDG, IATA**

UN1789

 · **14.2 Nome di spedizione dell'ONU**

 · **ADR**

1789 ACIDO CLORIDRICO soluzione

 · **IMDG, IATA**

HYDROCHLORIC ACID solution

 · **14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**

 · **ADR, IMDG, IATA**

 · **Classe**

8 Materie corrosive

 · **Etichetta**

8

 · **14.4 Gruppo di imballaggio**

 · **ADR, IMDG, IATA**

III

 · **14.5 Pericoli per l'ambiente:**

 · **Marine pollutant:**

No

 · **14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

 · **N° identificazione pericolo (Numero Kemler):**

Attenzione: Materie corrosive

80

 · **Numero EMS:**

F-A,S-B

 · **Segregation groups**

Acids

 · **Stowage Category**

E

 · **14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC**

Non applicabile.

 · **Trasporto/ulteriori indicazioni:**

 · **ADR**

 · **Quantità limitate (LQ)**

5L

 · **Quantità esenti (EQ)**

Codice: E1

Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml

Quantità massima netta per imballaggio esterno: 1000 ml

 · **Categoria di trasporto**

3

 · **Codice di restrizione in galleria**

E

 · **IMDG**

 · **Limited quantities (LQ)**

5L

 · **Excepted quantities (EQ)**

Code: E1

Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml

Maximum net quantity per outer packaging: 1000 ml

 · **UN "Model Regulation":**

UN 1789 ACIDO CLORIDRICO SOLUZIONE, 8, III

(continua a pagina 10)

**Denominazione commerciale ACIDO CLORIDRICO 3,9%**

(Segue da pagina 9)

**SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**

- **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**
- **Direttiva 2012/18/UE**
- **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** La sostanza non è contenuta
- **REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII** Restrizioni: 3
- **Disposizioni nazionali:**
- **Classe di pericolosità per le acque:** Pericolosità per le acque classe 1 (WGK1) (Autoclassificazione): poco pericoloso
- **Ulteriori disposizioni, limitazioni e decreti proibitivi**  
**RISCHI DI INCIDENTI RILEVANTI(D.P.R.175/88 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI)**  
 Il prodotto non è riportato negli allegati.  
 Non è richiesto nessun adempimento previsto dalla normativa.  
**CONTROLLI SANITARI DI LEGGE (D.P.R.303/56)**  
 Il prodotto è riportato al punto 15 dell'allegato I del D.P.R.303/56.  
 Per quanto riguarda le visite mediche periodiche si tenga presente anche quanto indicato agli art.33-34 del sopracitato decreto.
- **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** Una valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata.

**SEZIONE 16: Altre informazioni**

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Nel caso i materiali non prodotti o forniti da Allchital siano usati insieme od al posto di materiali Allchital, il Cliente deve assicurarsi di aver ricevuto dal produttore o fornitore tutte le informazioni tecniche relative ai prodotti in questione. Allchital non accetta responsabilità (eccetto come altrimenti stabilito dalla legge) che derivi dal non corretto uso delle informazioni fornite, dall'applicazione, dall'adattamento o lavorazione del prodotto ivi descritto, dall'uso di altri materiali al posto di materiali Allchital o dall'uso di materiali Allchital congiuntamente con altri materiali.

- **Frasei rilevanti**  
 H290 Può essere corrosivo per i metalli.  
 H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.  
 H335 Può irritare le vie respiratorie.
- **Scheda rilasciata da:** Reparto protezione ambientale
- **Interlocutore:** Allchital S.p.A.
- **Abbreviazioni e acronimi:**  
 RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)  
 ICAO: International Civil Aviation Organisation  
 ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)  
 IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods  
 IATA: International Air Transport Association  
 GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals  
 EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances  
 ELINCS: European List of Notified Chemical Substances  
 CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)  
 DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)  
 PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)  
 LC50: Lethal concentration, 50 percent  
 LD50: Lethal dose, 50 percent  
 PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic  
 vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative  
 Met. Corr.1: Sostanze o miscele corrosive per i metalli – Categoria 1  
 Skin Corr. 1B: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1B  
 Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2  
 Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1  
 STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3
- **\* Dati modificati rispetto alla versione precedente**